

www.attisonori.it



**PICCOLO TEATRO  
del baraccano**  
Via del Baraccano, 2 - Bologna  
cell. 393.9142636  
info@attisonori.it

# BOLOGNA Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

20 e 21 agosto 2014 - ore 21  
CORTILE DEL PICCOLO TEATRO  
DEL BARACCANO

*Histoire du Soldat*  
di Igor Stravinskij



PICCOLA ORCHESTRA DEL BARACCANO  
direttore Giambattista Giocoli

## Inseguendo Kraus verso la Linea Gotica

Al passo della Futa, il cimitero dei Tedeschi diventa palco per 'Gli ultimi giorni dell'umanità'



**E' IL CIMITERO MILITARE** germanico del Passo della Futa, a Firenzuola, 950 metri di altezza, a metà strada tra Bologna e Firenze, il palcoscenico della tragedia di Karl Kraus 'Gli ultimi giorni dell'umanità', allestita da Archivio Zeta. Per un accordo con Bologna Estate, oggi, l'11 e il 15 agosto funzionerà un servizio navetta in partenza dalla nostra città. Ritrovo alle 15,45 in Piazza Malpighi, arrivo dopo circa un'ora al cimitero, ben in tempo per l'inizio (ore 18, durata 2 ore), con rientro intorno alle 22. Occorre prenotare al 3349553640 e a [www.archiviozeta.eu](http://www.archiviozeta.eu). Pullman e spettacolo 30 euro. Oggi e l'11 il viaggio sarà accompagnato dalle spiegazioni rispettivamente di Otello Sangiorgi e Mirtide Gavelli del Museo del Risorgimento.

c. su.

«**MOLTI STUDIOSI**, anzi moltissimi, hanno definito *Gli ultimi giorni dell'umanità* un lavoro irripetibile», afferma **Gianluca Guidotti**, che con **Enrica Sangiovanni**, in stretta sintonia, firma la drammaturgia e la regia (e i due sono anche attori in scena) della lancinante immagine della guerra che **Karl Kraus** cominciò a comporre durante la Grande Guerra per giungere alla conclusione nel 1922. «Eppure — prosegue Guidotti — se non si ha paura di affrontare la densità delle 700 pagine scritte dall'auto-

**Come siete arrivati alla scelta di questo testo?**

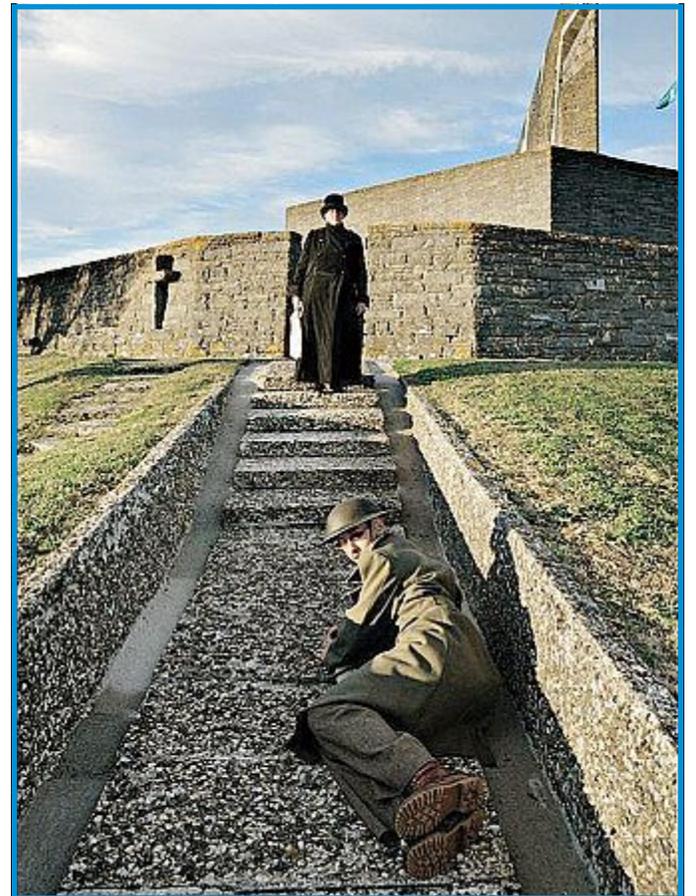
«*Gli ultimi giorni dell'umanità* fu messo in scena nel 1990 da Luca Ronconi, al Lingotto. Noi ci siamo formati con lui e riflettendo, anche per via del centenario del primo conflitto mondiale, abbiamo inteso sottolineare la straordinaria preveggenza di Kraus. Nel '90, lo sfondo era la Guerra del Golfo, adesso per noi Kraus non si conferma solo come colui che seppe vedere prima l'avvento del nazismo, un frutto avvelenato dovuto in buona parte a quella guerra, ma anche i gulag, i lager, i massacri dei Balcani, fino all'attuale invasione di Gaza da parte degli israeliani».

**Che rapporto avete con il del Cimitero germanico?**

«E' un luogo particolare, il più grande del genere in Italia, fu inaugurato nel 1969 e raccoglie oltre 30mila salme dei soldati tedeschi morti nel nostro paese, specie sulla Linea Gotica. Viviamo sull'Appennino e lavoriamo da parecchi anni in quest'area decisamente suggestiva, dove di recente abbiamo presentato la trilogia dell'*Oresteia*».

**Che cosa vedrà il pubblico?**

«Si tratta di un spettacolo itinerante, un percorso attraverso



**ANNIVERSARIO**  
Lo spettacolo celebra il centenario del primo conflitto mondiale

re lucidamente spietato di *Detti e contraddetti* e delle critiche al perbenismo e alla corruzione dei potenti pubblicate sulla rivista *La fiaccola* da lui stesso fondata, si ritrovano linee decisamente attuali».

**Quali per esempio?**

«I legami profondi tra la guerra e l'immagine, l'informazione, e poi il ritratto della pornografia della violenza».

so una serie di stazioni che dalla Vienna asburgica ci porteranno all'attentato di Sarajevo che fu la causa scatenante dello scontro mondiale, e poi fra le trincee e davanti al patibolo dove fu giustiziato, il 16 luglio del 1916, Cesare Battisti».

**Il programma annuncia l'intervento di una Voce dall'alto, non una voce qualsiasi, bensì quella di Ronconi...**

«La ascolteremo alla fine. Ronconi dirà le parole conclusive di Kraus, sarà come un dio della guerra che annuncia la catastrofe universale. A tan-

to è giunta la degenerazione delle armi e degli uomini».

**Lei reciterà con Enrica Sangiovanni. In quale parte?**

«Saremo i due filosofi, l'Ottimista e il Criticone che tengono un po' le fila del testo. Cerchiamo, con un teatro di parola, di riattivare un rito culturale e civile. In scena saremo in tutto una decina, compresi tre ragazzini, che faranno gli strilloni e interpreteranno una scena in una scuola. E a proposito di scuole, pensiamo per ottobre, in occasione del 70° della strage di Marzabotto, a un progetto con la Scuola di Pace di Monte Sole».

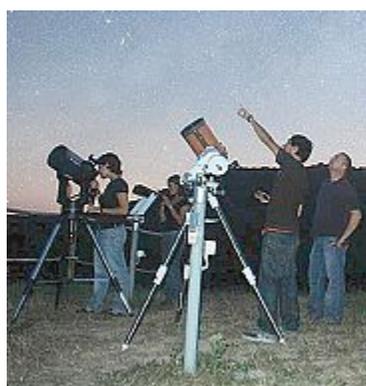
**Cesare Sughì**

**NOTTE DI SAN LORENZO E DINTORNI**

## E uscimmo a rimirar le stelle

**LA PRIMA NOTIZIA** utile per l'appuntamento annuale con le stelle cadenti è che quest'anno ci sarà la luna piena, che raggiungerà il suo apice il 10 agosto, e così i desideri dovranno essere convincenti, proprio come le stelle che si vedranno: solo quelle più luminose. Inizia così la composizione del kit di sopravvivenza, per coloro che in occasione dell'appuntamento con le "Perseidi", ovvero

lo sciame meteorico atteso ogni anno la sera di San Lorenzo e i giorni vicini, vorranno andare a rimirar le stelle. Lo sottolineano gli esperti dell'**Associazione Astrofili Bolognesi** (consigliando anche di portare il plaid!) che organizzano delle visioni con i telescopi e il puntatore di laser, in contesti accoglienti tra cucina e buon bere. Il programma, che sabato rientra in *Calici di stelle*, pre-



**L'Associazione Astrofili ha organizzato un programma di osservazione delle stelle cadenti**

vede per la un'entrata libera al campo sportivo di **Montepastore** a Monte San Pietro (0516764477) dalle 21 e una versione più articolata tra calici e visioni stellari a 13 euro (con restituzione di 2 euro se si riporta il bicchiere): si potranno degustare i vini delle aziende Bonzara, Isola, Ca' Beltrami, Rivabella, Botti, Malcantone Guidotti e Lodi Corazza, guidati dall'Associazione Italiana Sommelier, in abbinamento a cibi del territorio. Sempre in questa serata (e anche il giorno dopo) c'è il consueto appuntamento al **Podere Riesto** in via Riesto 12-24 (051777109) a

Pianoro con la cena a base di crostini, bruschette, gnocchetti, crescentine e scaloppine di tacchino al tartufo scorzone e abbinamento coi vini, a partire dallo spumante Rosè "For you". Infine domenica appuntamento al **Villaggio della Salute Più** da dove gratuitamente si potranno vedere le stelle in caduta libera. Se invece si vuole un tavolo sotto il firmamento si cena con 25 euro e si può scegliere menu tradizionale e vegetariano e col pacchetto da 35 euro in più c'è l'accesso alle terme dalle 17,30 alle 20 prima della cena.

**Benedetta Cucci**